



Ministero Dell'Istruzione

**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI DI UDINE**  
UDINE - CIVIDALE DEL FRIULI – CODROIPO – GEMONA DEL FRIULI - SAN GIORGIO DI N. – TOLMEZZO  
Via Diaz n° 60 – 33100 UDINE (UD) – telefono 0432500634  
Codice fiscale 94134770307 - Codice Scuola – UDMM098007  
e-mail: [UDMM098007@istruzione.gov.it](mailto:UDMM098007@istruzione.gov.it) Posta certificata: - [UDMM098007@pec.istruzione.it](mailto:UDMM098007@pec.istruzione.it)  
Sito web [www.cpiaudine.edu.it](http://www.cpiaudine.edu.it)



Primo periodo didattico	Asse dei linguaggi – lingua italiana Asse storicosociale - geografia
<p><b>Competenze:</b> Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni</p> <p>Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo</p>	<p><b>Uda n. 2:</b> L'italiano per studiare</p> <p><b>Uda n. 2:</b> Il mondo in cui viviamo</p>
<p><b>Argomento:</b> Percorso trasversale di sviluppo sostenibile ed ecologia</p>	<p><b>Ore Fad:</b> lingua italiana 5 geografia 5</p>

**ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



<b>TITOLO:</b> PERCORSO TRASVERSALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE ED ECOLOGIA	
<b>CONTENUTI</b>	- Deforestazione e Desertificazione -Articolo sulla Deforestazione planetaria: <a href="https://figliodellafantasia.wordpress.com/2015/05/05/deforestazione-planetaria-170-milioni-di-foreste-a-rischio-entro-2030/">https://figliodellafantasia.wordpress.com/2015/05/05/deforestazione-planetaria-170-milioni-di-foreste-a-rischio-entro-2030/</a>
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>	<b>Materiale in pdf e link:</b> vedi attentamente il materiale in pdf, con link sono segnalati alcuni approfondimenti (articoli online, cartine e materiale che puoi consultare)
<b>Cosa impariamo a fare</b>	Dalla visione del materiale e dalla lettura del testo ricaviamo le informazioni e nozioni utili per rispondere per iscritto alle domande sotto riportate, per svolgere gli esercizi e per imparare a usare dei software anche facendo esercizi in modo digitale.
<b>ISTRUZIONI PER LO STUDIO</b>	
<b>COSA DEVI FARE?</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggi “Difendiamo la terra: deforestazione e desertificazione”</li> <li>2. Fai gli esercizi e rispondi alle domande che trovi nel testo (puoi svolgerli anche on line)</li> <li>3. Leggi “Presentazione del testo argomentativo” e “la struttura di un testo argomentativo legato all’ inquinamento”</li> <li>4. Leggi “Proteggiamo la Terra e l’ambiente”</li> <li>5. Fai l’esercizio di comprensione del testo presente (puoi svolgerlo anche on line)</li> <li>6. Leggi “Miglioriamo le nostre abitudini”</li> <li>7. Rispondi alle tre domande che trovi nel testo (puoi svolgerle anche on line)</li> <li>8. Leggi “Rifiuti e riciclo”</li> <li>9. Fai l’esercizio di comprensione del testo presente (puoi svolgerlo anche on line)</li> <li>10. Leggi “L’acqua un bene prezioso”</li> <li>11. Fai l’esercizio di comprensione del testo presente (puoi svolgerlo anche on line)</li> <li>12. Se vuoi approfondisci l’argomento o guarda le immagini con i link presenti nel testo</li> <li>13. Alla fine usa un programma sul computer (o da drive: Documenti Google) oppure usa il tuo quaderno e fai la verifica finale in presenza oppure on line (te lo dirà il prof)</li> <li>14. Invia il materiale (esercizi svolti, risposte alle domande) al professore come indicato, ricordati che ti verrà dato un voto.</li> </ol>	
<b>COME INVIARE AL PROF. IL MATERIALE RICHIESTO E SVOLTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>INVIARE GLI ESERCIZI ASSEGNATI E LE RISPOSTE ALLE DOMANDE VIA MAIL ISTITUZIONALE AL TUO PROF.</b></li> <li>2. Indica nell’ <b>OGGETTO</b> della mail il tuo <b>NOME E COGNOME.</b></li> <li>3. <b>LA VERIFICA VA FATTA DIRETTAMENTE ON LINE o in presenza</b></li> </ol> <b>Scadenza:</b>

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI

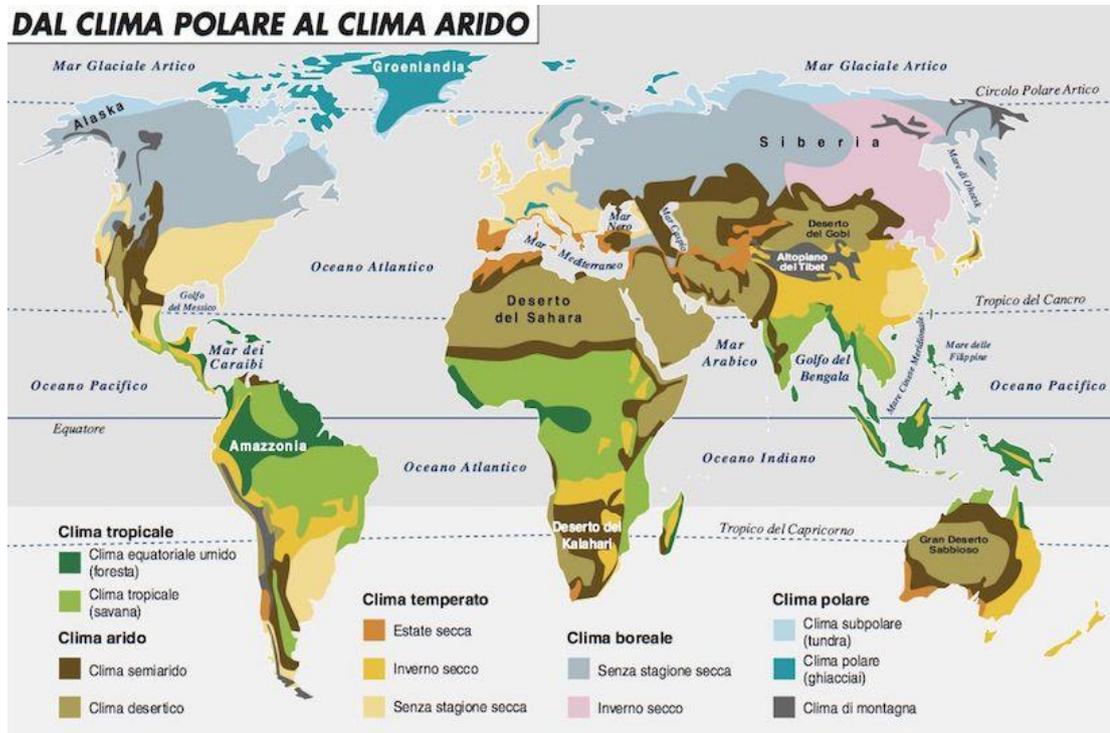


## DIFENDIAMO LA TERRA

### DEFORESTAZIONE E DESERTIFICAZIONE

#### L'uomo distrugge le foreste

La Terra è la casa di tutti gli esseri viventi: le piante, gli animali, gli uomini, che vivono insieme in equilibrio negli ambienti naturali della Terra. Ma quando gli uomini fanno grandi cambiamenti negli ambienti naturali possono rompere questo equilibrio.



<https://www.limesonline.com/rubrica/cambiamento-climatico-effetto-serra-societa-demografia?prv=true>

L'uomo ha sempre usato le foreste e tagliato gli alberi. In passato ha tagliato molti alberi per costruire le case, il legno serviva anche per scaldare le abitazioni e fare da mangiare. Quando la popolazione aumentava gli uomini tagliavano le foreste, così c'era più posto per l'agricoltura o per i pascoli dove allevare gli animali ad esempio le mucche. Ancora oggi gli uomini tagliano o bruciano molti alberi perché hanno bisogno di tanta terra da coltivare o hanno bisogno di spazio per costruire case, fabbriche... Ma gli uomini tagliano gli alberi anche per vendere il legno o per fare la carta.

Tra il 1800 e il 1900 gli uomini hanno tagliato il 75% dei boschi della Terra, per questo si parla di **deforestazione**, cioè la riduzione delle aree verdi naturali del pianeta causata dallo sfruttamento eccessivo delle foreste. È uno dei principali problemi ambientali del mondo contemporaneo. La presenza delle foreste gioca un ruolo di grande importanza per il mantenimento degli equilibri dell'ecosistema. Deforestazione significa distruggere l'habitat per migliaia di specie animali e vegetali (si usa la parola "biodiversità").

Ecco un'immagine del massiccio taglio degli alberi nella foresta amazzonica.

Progetti finanziati da

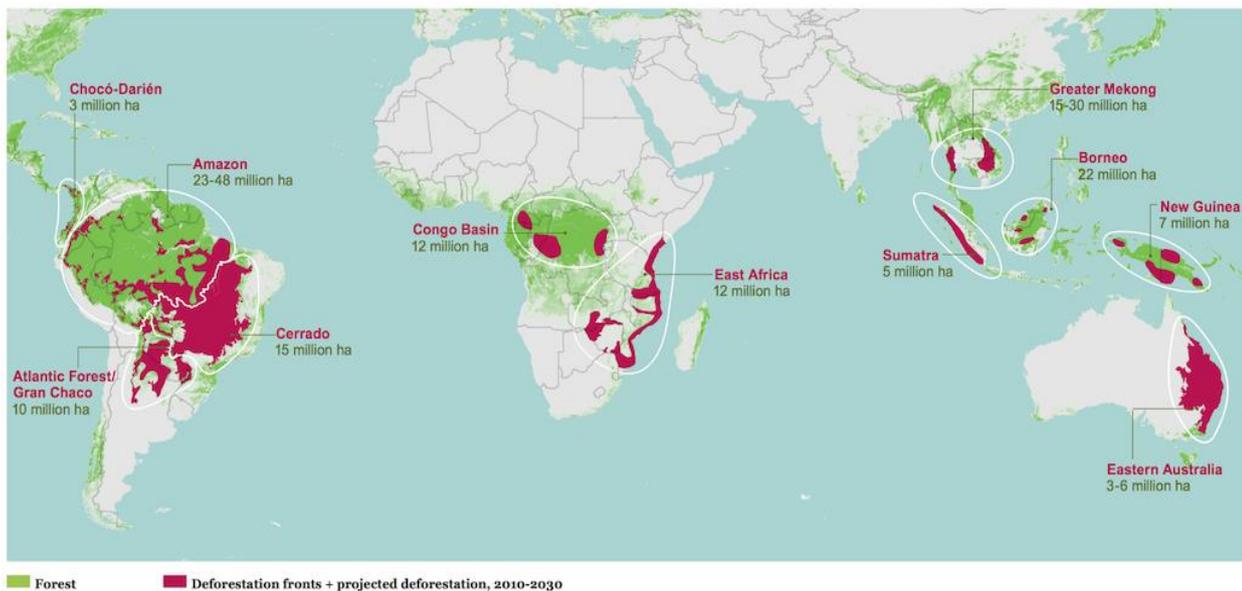


SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI





La deforestazione non è solo un pericolo perché molti tipi di animali e piante scompaiono, ma gli alberi sono molto importanti anche per la vita: attraverso il processo della fotosintesi le piante sottraggono l'anidride carbonica nell'aria (effetto serra) rilasciando al suo posto l'ossigeno (assorbono anidride carbonica e producono ossigeno) ...Tutti sappiamo che gli uomini e gli animali hanno bisogno di ossigeno per respirare!



Come si vede dal planisfero ci sono molte zone a rischio deforestazione: sapresti indicare alcune Nazioni dove le foreste sono in pericolo? Ad esempio nel Congo in Africa centrale.....

.....

.....

.....

.....

.....

Per approfondimenti su questi argomenti si rimanda all'articolo online: *Deforestazione planetaria: 170 milioni di foreste a rischio entro il 2030*<sup>1</sup>. Questo testo riporta il Rapporto del WWF dal titolo *Living Forests Report: Saving Forests at Risk*.

Le foreste consentono di filtrare e trattenere l'acqua, ad esempio della pioggia, e riducono i rischi idrogeologici del territorio, frenano l'erosione del suolo, aumentano l'umidità del clima. Inoltre gli alberi

<sup>1</sup> <https://figliodellafantasia.wordpress.com/2015/05/05/deforestazione-planetaria-170-milioni-di-foreste-a-rischio-entro-2030/>

Progetti finanziati da

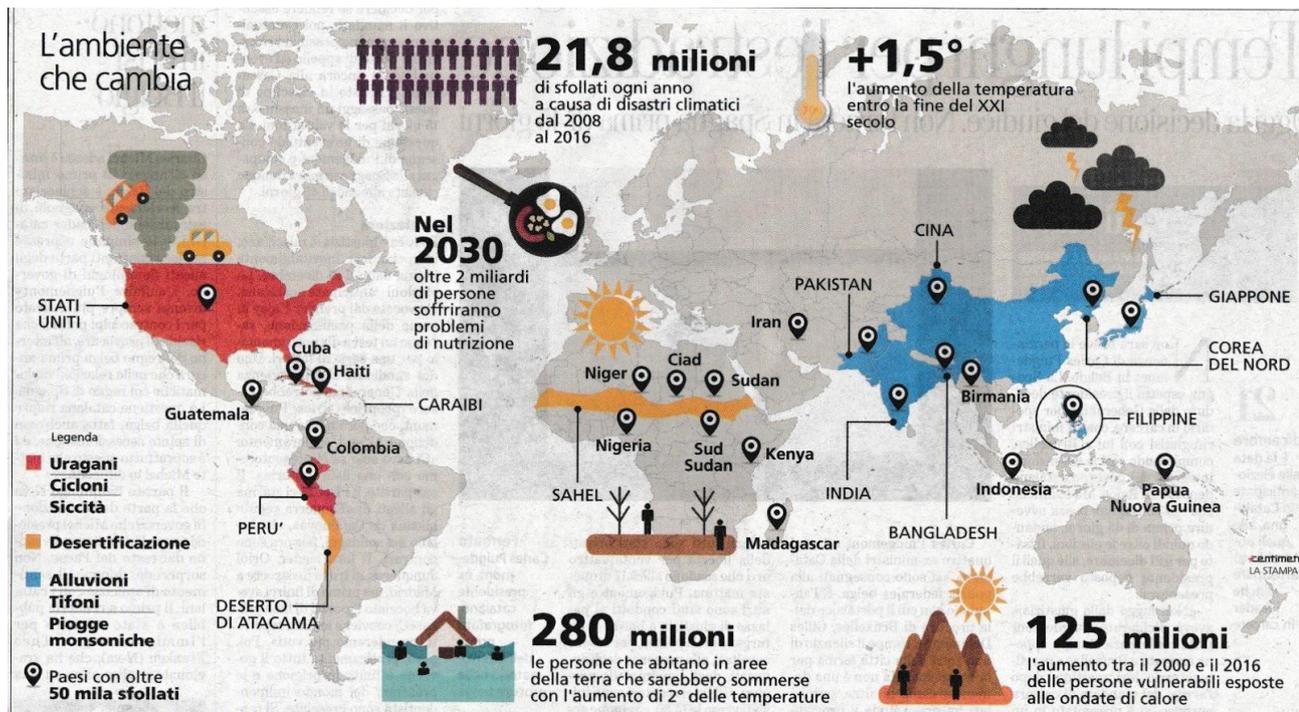


SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



sono molto importanti perché proteggono il suolo (il terreno) con le radici. Se non ci sono alberi il sole, la pioggia e il vento portano via gli strati di terra della superficie dove si trova la maggior parte delle **sostanze nutritive**. Le piante non possono vivere senza queste sostanze perché è come il cibo per noi! Inoltre, i contadini coltivano molti prodotti (grano, mais, caffè...) e non fanno riposare la terra. Ma, se viene sfruttata troppo, la terra perde le sostanze nutritive della superficie, perciò i contadini utilizzano i fertilizzanti che sono sostanze chimiche importanti per coltivare più prodotti in poco spazio o non dover mettere a riposo il campo. Nel tempo, però, il terreno diventa sempre più povero e secco.

Un altro problema è il **cambiamento del clima**. Le industrie, le automobili, il riscaldamento delle case producono anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). L'anidride carbonica è un gas; troppa anidride carbonica nell'aria causa il riscaldamento del clima (effetto serra). Ma anche le piogge cambiano: nelle zone aride (secche) della Terra piove meno, in altre zone piove troppo. I deserti aumentano e diventano più grandi, questo fatto si chiama desertificazione. Nel deserto dei Gobi, che si trova tra la Cina e la Mongolia, le dune di sabbia avanzano ogni anno e diventano anche più alte. Oggi circa un miliardo di persone abita in zone dove c'è pericolo di desertificazione. Le zone dove c'è pericolo di desertificazione sono vicino ai tropici, ma ci sono zone in pericolo anche in Europa, ad esempio nelle zone più calde attorno al Mar Mediterraneo, in particolare in Spagna e in Sicilia.



**Metti una X SOLO sulle affermazioni vere (corrette)**

1. Solo adesso gli uomini hanno iniziato a cambiare gli ambienti naturali dove vivono.
2. In molti ambienti naturali gli uomini non vivono in equilibrio con la natura.
3. Le foreste sono importanti perché producono ossigeno.
4. Nel passato c'erano molte più foreste di oggi.
5. Quando tagliamo le foreste molte piante e animali non possono più vivere.
6. Gli alberi sono importanti anche perché fermano il terreno con le radici.
7. Il suolo perde le sostanze nutritive quando i contadini danno troppa acqua.
8. In Europa non ci sono zone in pericolo di desertificazione.

**Rispondi alle domande.**

1. Perché l'uomo ha tagliato molti alberi?

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



.....  
.....  
.....  
2. Con l'aumento della popolazione, cosa hanno fatto gli uomini?

.....  
.....  
.....

3. Di cosa hanno bisogno gli uomini e gli animali per vivere?

.....  
.....  
.....

4. Perché la deforestazione è un pericolo per la Terra?

.....  
.....  
.....

5. Spiega cos'è la deforestazione (con parole tue)

.....  
.....  
.....

6. Le industrie, le auto, le fabbriche e il riscaldamento delle case producono un gas. Quale?

.....  
.....  
.....

### PRESENTAZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

Argomentare significa esporre la propria idea e cercare di dimostrare che è vera o migliore, per fare questo posso utilizzare esempi o argomenti a sostegno della mia opinione. Nella vita quotidiana ogni persona argomenta più volte al giorno, ad esempio se voglio convincere un amico che la mia squadra di calcio è più forte di un'altra, oppure quando discuto con la prof. e cerco di convincerla che la mia interrogazione non era poi così male...

**Di seguito vedremo alcuni esempi di testo argomentativo legati al nostro percorso di ecologia**

### LA STRUTTURA DI UN TESTO ARGOMENTATIVO LEGATO ALL'INQUINAMENTO

Sono presenti i seguenti elementi:

- INTRODUZIONE

Presento e definisco il problema o l'idea (di che cosa parlerò?)

Ad esempio: l'inquinamento è un grave problema e tutti dobbiamo stare attenti.

- SVOLGIMENTO (formulazione della TESI – idea centrale)

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



Spiego la mia idea (TESI) e porto degli argomenti (dati, documenti, testi..) per sostenerla, posso spiegare le cause del problema, le conseguenze e le mie riflessioni personali. Se ci sono opinioni contrarie devo confutarle, cioè dimostrare che sono false (ANTITESI). L'antitesi non c'è sempre.

Tesi: l'inquinamento è un problema serio per il pianeta. Posso portare come esempi l'inquinamento dell'acqua, dell'aria... Posso parlare dei tipi di inquinamento studiati a scuola, di articoli di giornali o libri, ma anche di problemi della città o nazione in cui vivo... Posso parlare delle conseguenze per le generazioni future e riflettere sul problema.

(Antitesi) Chi dice che l'inquinamento è giusto, perché è un elemento dello sviluppo industriale, sbaglia perché ci sono modi per produrre energia naturale senza danneggiare l'ambiente, non è giusto rovinare il mondo per soldi o egoismo...

## - CONCLUSIONE

Affermo con più forza la mia idea e se voglio posso mettere qui le mie riflessioni per chiudere il testo.

Spesso un testo argomentativo ha un linguaggio complesso, di seguito c'è un esempio preso da un testo scolastico: l'argomento centrale è sempre l'inquinamento e lo sfruttamento delle risorse energetiche.

---

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



È possibile riconoscere una **struttura** ricorrente nei testi argomentativi. Chi parla o scrive espone i **termini di un problema** (o **cornice**): presenta cioè la questione su cui vuole esprimere la propria opinione e prendere posizione.

Quello delle risorse energetiche è uno dei problemi più urgenti da risolvere per il nostro pianeta.

**Termini del problema o cornice**

Quindi, espone la propria **opinione** o **tesi**.

La soluzione può consistere nel ricorso a fonti di energia rinnovabili e in un consapevole risparmio energetico.

**Tesi**

Di seguito presenta una serie di **argomenti** a favore della propria tesi.

Mentre infatti petrolio, gas metano e carbone sono risorse destinate a esaurirsi, il sole, l'acqua, il vento possono assicurare una produzione di energia senza limiti, dato che non si esauriscono.

**Primo argomento**

Inoltre, se si cominciasse a risparmiare seriamente l'energia, per esempio riciclando il più possibile, il problema del reperimento delle risorse risulterebbe meno pressante.

**Secondo argomento**

In alcuni casi, chi scrive presenta anche una tesi opposta (**antitesi**) alla propria e si incarica di dimostrarla falsa o peggiore (**confutazione**).

Alcuni sostengono che tali fonti alternative sono troppo costose e poco efficaci. Questa opinione, però, è sbagliata, perché l'adozione da parte dei governi di politiche per la diffusione di pannelli solari farebbe diminuire i costi degli impianti. Inoltre, è dimostrato che chi ha impianti a pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua o per l'energia elettrica produce abbastanza energia per se stesso e per venderla ad altri.

**Antitesi e confutazione**

Solitamente chi scrive presenta infine una **conclusione**, nella quale ribadisce la propria opinione.

Dunque, se affrontato con convinzione, il problema delle risorse energetiche può trovare una rapida soluzione nel ricorso a fonti alternative, quali l'energia solare.

**Conclusione**

## PROTEGGIAMO LA TERRA E L'AMBIENTE



Viviamo in un pianeta dove abitano circa sei miliardi di persone; ogni giorno produciamo una grossa quantità di rifiuti, soprattutto nel Nord del mondo. La terra, l'acqua e l'aria diventano inquinate quando buttiamo nell'ambiente oggetti che si distruggono dopo tanto tempo: una sigaretta si distrugge dopo 12 anni, una bottiglia di plastica solo dopo 1.000 anni!! Un sacchetto di plastica dura dai 300 ai 1.000 anni prima di distruggersi in piccoli pezzi, inoltre molti sacchetti finiscono nel mare o nei campi così molti animali possono morire ingerendoli, cioè se li mangiano, possono rimanere incastrati, feriti, soffocati.... Ma anche alcuni liquidi, come la benzina o gli insetticidi<sup>2</sup>, sono molto inquinanti. Questi sono alcuni esempi dei danni provocati dal cattivo smaltimento dei rifiuti e dalla poca attenzione dell'uomo ai problemi dell'ambiente.

Invece molta spazzatura, che noi buttiamo via ogni giorno, può essere utile! Per questo dobbiamo difendere la Terra e le sue risorse attraverso un comportamento più responsabile. Ad esempio, la raccolta differenziata serve a riciclare i rifiuti cioè a usare di nuovo il materiale con cui sono fatte le cose. Infatti a casa non buttiamo tutto insieme in un unico sacco, ma in sacchetti o contenitori diversi: plastica, alluminio, carta e cartone, vetro, organico/umido e indifferenziato.

I rifiuti lasciati nell'ambiente non solo causano l'inquinamento di terra ed acqua ma anche gravi problemi di salute alle persone, è pericoloso se noi mangiamo le verdure che crescono in zone inquinate. Anche per questo, è molto importante rispettare la raccolta differenziata. L'inquinamento può essere di diversi tipi: inquinamento del suolo, inquinamento idrico e inquinamento atmosferico.

I rifiuti urbani sono le sostanze o gli oggetti che derivano da attività umane, tuttavia esistono anche i rifiuti speciali prodotti da attività produttive delle industrie e vengono divisi tra pericolosi e non pericolosi. L'aria diventa inquinata soprattutto per colpa dei gas nocivi<sup>3</sup>, per esempio i gas delle automobili o i fumi prodotti dalle diverse industrie. Quando l'aria è inquinata, facciamo fatica a respirare e le persone possono sviluppare malattie.



Inoltre, l'inquinamento dell'aria è molto pericoloso per il pianeta perché produce il cambiamento climatico, cioè modifica i diversi climi nel mondo.

Un'immagine dell'Acciaieria ILVA di Taranto; in questi anni, i giornali e la tv hanno parlato tanto

<sup>2</sup> Si chiamano insetticidi i prodotti (le sostanze chimiche) usati per uccidere gli insetti.

<sup>3</sup> Nocivo si usa per qualcosa che nuoce, cioè ha effetti dannosi o fa male alla salute (cibo, insetti, sostanze pericolose, medicine, ma anche abitudini e persone): "mangiare troppa cioccolata ogni giorno è un'abitudine nociva". Se i danni sono molto gravi, allora una sostanza è definita tossica.

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



dei problemi di inquinamento sia per la città sia i rischi per la salute dei cittadini. Hai mai sentito parlare



dell'ILVA?

### Esercizio di comprensione del testo: scegli la risposta corretta

1- Quanti abitanti vivono all'incirca sulla Terra?

- ◆ Sei miliardi
- ◆ Otto miliardi
- ◆ Sei milioni

2- Che danni produce un sacchetto di plastica lasciato nell'ambiente?

- ◆ non produce danni perché si distrugge in pochi anni
- ◆ può causare la morte di molte specie animali di terra e di acqua
- ◆ inquina l'atmosfera perché produce gas tossici

3- Nella vita quotidiana è fondamentale «difendere la Terra attraverso un comportamento più responsabile», che cosa significa?

- ◆ avere uno stile di vita responsabile, cioè vestirsi con abiti vecchi e non buttare niente
- ◆ partecipare a molte riunioni sull'ambiente e leggere libri su questo argomento
- ◆ fare attenzione alle proprie abitudini quotidiane e cercare di ridurre i consumi

4- Quali tra queste cose può provocare danni all'ambiente?

- ◆ i gas di scarico delle automobili
- ◆ la morte dei pesci
- ◆ andare in giro in bicicletta

5- Che cos'è l'inquinamento idrico?

- ◆ l'inquinamento del suolo
- ◆ l'inquinamento dell'aria
- ◆ l'inquinamento dell'acqua

6- Quali tra queste non è una risorsa da proteggere?

- ◆ l'acqua
- ◆ i pesticidi
- ◆ il suolo

### MIGLIORIAMO LE NOSTRE ABITUDINI

Sulla Terra vivono molte persone ma le risorse non sono presenti in modo equilibrato, infatti nel Nord del mondo si consuma quasi l'80% delle risorse; ad esempio circa 2 miliardi di persone non hanno

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



accesso all'acqua potabile<sup>4</sup> specie nel Sud del mondo, cioè le zone più povere. Ecco alcuni suggerimenti per ridurre i consumi, rispettare l'ambiente e pensare anche agli altri:

- fare la raccolta differenziata;
- usare luci a basso consumo e spegnere le luci quando non sono necessarie;
- controllare la provenienza, la qualità dei prodotti e assicurarsi che siano fatti in luoghi dove vengono rispettati i diritti dei lavoratori;
- mangiare frutta e verdura di stagione, bere acqua del rubinetto invece di usare bottiglie di plastica;
- andare in bicicletta e usare i mezzi pubblici invece di andare sempre in macchina;
- utilizzare una borsa della spesa di stoffa invece di comprare sempre le borse di plastica.

♦ Hai altre idee?? Cosa puoi fare per rispettare di più l'ambiente in cui vivi?

Ogni giorno, da quando ci svegliamo a quando andiamo a dormire, ogni nostra azione lascia una traccia (impronta) nell'ambiente! Spesso ci dimentichiamo che l'utilizzo di risorse preziose come l'acqua e l'energia elettrica hanno un impatto molto grande sull'ambiente. Quando utilizzi l'acqua per lavarti, usala con rispetto: non lasciare il rubinetto aperto tutto il tempo mentre ti lavi i denti o fai la doccia. Quando vai a scuola, al lavoro, a far la spesa... se puoi, utilizza la bicicletta o i mezzi pubblici (autobus, treno ecc), spesso tanta gente usa la macchina anche per percorrere tragitti molto brevi.

È importante essere attenti anche quando compriamo e mangiamo. Produrre una bistecca (una fetta di carne) o produrre una bottiglia di plastica in una fabbrica, inquina come un'auto che percorre 80 km... Per questo puoi ridurre (diminuire) un po' il consumo di carne e bere più acqua del rubinetto. Inoltre molti cibi acquistati al supermercato arrivano da Paesi molto lontani, ad esempio la frutta esotica dall'America Latina o dall'Africa; a volte vengono da lontano anche prodotti che potresti trovare vicino casa! La prossima volta che vai al supermercato, controlla la provenienza dei cibi e oggetti che compri. Per l'acquisto di prodotti locali e freschi esistono anche i Gruppo Acquisto Solidale (GAS): informati se ci sono nel tuo comune.

Ci sono altri aspetti importanti da guardare mentre facciamo la spesa. Molti prodotti sono un "rifiuto" già sullo scaffale del negozio, per esempio l'imballaggio<sup>5</sup>. Se puoi scegliere, cerca sempre il



simbolo

significa che si ricicla.

Altri prodotti, quelli che spesso hanno un prezzo basso, sono fatti in Paesi dove i lavoratori – anche bambini - vengono sfruttati e pagati poco. Quando acquistiamo oggetti così, favoriamo questo tipo di economia e la divisione tra Nord e Sud del mondo.

## RISPONDI

- 1) Quando vai al supermercato porti le borse da casa o le compri sempre in negozio?
- 2) Secondo te, perché è importante mangiare frutta e verdura di stagione?

<sup>4</sup> L'acqua potabile è un'acqua che si può bere senza problemi per la salute

<sup>5</sup> Sinonimi di imballaggio: confezione, involucro o, in inglese, packaging

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



- 3) Di solito, bevi acqua di bottiglia o di rubinetto?
- 4) Nel tuo paese di origine ci sono problemi di inquinamento? Se ci sono, quali sono le cause principali?

## RIFIUTI E RICICLO

La gestione dei rifiuti è ormai un problema di importanza globale perché riguarda tutte le nazioni e le persone. L'urbanizzazione<sup>6</sup> degli ultimi decenni e la conseguente crescita dei consumi hanno aumentato la produzione dei rifiuti. Nello stesso tempo diventa sempre più difficile trovare delle zone disabitate<sup>7</sup> dove depositare o trattare i rifiuti. L'uso delle discariche non può essere una soluzione definitiva perché si rischierebbe di creare grandi concentrazioni di rifiuti tossici con conseguenze nocive sull'ambiente e sulla salute pubblica. L'utilizzo dei termovalorizzatori è un accettabile ripiego<sup>8</sup>, almeno per ora; il funzionamento si basa sull'incenerimento dei rifiuti e la loro combustione produce energia elettrica.

Questo processo però ha un lato negativo perché implica l'emissione, anche se limitata, di prodotti tossici come la diossina, inoltre rimangono le difficoltà legate alla gestione delle scorie<sup>9</sup> in depositi permanenti (stabili, fissi). Sono questi i motivi che spesso spingono le comunità residenti vicino ad un termovalorizzatore a protestare. Tutti sappiamo cos'è la raccolta differenziata: si ripongono i rifiuti in sacchetti diversi a seconda del materiale di cui sono composti. Facile no? ... Tuttavia, mentre in quasi tutta Europa la raccolta differenziata è una realtà e un'abitudine dei cittadini, in Italia questa pratica ecologica non è ancora entrata del tutto nella vita della popolazione.

Se si adottano comportamenti corretti si può dare un grande impulso (stimolo) alla raccolta differenziata, il progetto di minimizzazione dei rifiuti si basa su:

- riduzione all'origine dei rifiuti
- potenziamento della raccolta differenziata
- riuso degli oggetti (ad es. bottiglie di vetro)
- riciclo dei materiali utili (vetro, carta, cartone, alluminio, plastica, composti...) nell'industria, nelle costruzioni e nell'agricoltura
- recupero di energia tramite nuovi impianti di termovalorizzazione a minimo impatto ambientale.<sup>10</sup>

### A- Esercizio di comprensione del testo: scegli la risposta corretta

- 1) Quali territori sono maggiormente interessati al problema dello smaltimento dei rifiuti?
  - Quelli con bassa densità di popolazione
  - Quelli con grandi spazi naturali
  - Quelli con un'alta urbanizzazione
  - Quelli vicino al mare

<sup>6</sup> Urbanizzazione significa la crescita e lo sviluppo dei centri urbani (città): più aumenta la popolazione, più diventa grande una città o aumenta il numero delle città.

<sup>7</sup> Disabitate è il contrario di abitate (DIS-abitate, ha il prefisso DIS che spesso dà un significato opposto/contrario ad parola)

<sup>8</sup> Un ripiego è una soluzione di emergenza, un rimedio temporaneo, cioè che non dura per sempre, per risolvere una difficoltà. Spesso un ripiego non è la scelta migliore che possiamo fare, ma una scelta in attesa di una situazione più adatta.

<sup>9</sup> Le scorie sono i prodotti che rimangono dopo il processo di combustione

<sup>10</sup> Testo adattato da AA.VV., *La Costituzione raccontata (d)ai ragazzi. Percorsi e attività per l'educazione alla convivenza civile*, Palumbo 2007

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



- 2) Nella frase “l’utilizzo dei termovalorizzatori è un accettabile ripiego” la parola sottolineata significa
- Rimedio momentaneo
  - Soluzione definitiva
  - Decisione
  - Problema
- 3) Quanti aspetti negativi presenta il testo riguardo l’utilizzo dei termovalorizzatori?
- Uno
  - Nessuno
  - Due
  - Quattro
- 4) Secondo il testo, la raccolta differenziata in Italia è?
- Praticata solo da pochi perché difficile
  - Poco conosciuta
  - Molto facile e praticata abitualmente
  - Conosciuta da tutti ma non ancora una vera abitudine
- 5) Qual è secondo te lo scopo del testo che hai letto?
- Raccontare un fatto quotidiano
  - Spiegare come funziona un termovalorizzatore
  - Parlare del problema dei rifiuti
  - Insegnare a riciclare i vari materiali

B- Nel testo che hai letto puoi trovare comportamenti positivi (colonna Sì) e comportamenti negativi (colonna no) che i cittadini possono mettere in atto, indica con una X

	sì	no
Riciclare i materiali utili e informarsi sulle possibilità di riciclo dei materiali		
Costruire in ogni luogo dei termovalorizzatori, anche nei boschi così non si vedono		
Abituarsi a differenziare i rifiuti ogni giorno e parlarne in famiglia		

## L’ACQUA UN BENE PREZIOSO

La Terra è chiamata “pianeta blu” perché l’acqua copre i tre quarti della sua superficie. Ma più del 97% di quest’acqua è salata e meno dell’1% dell’acqua è realmente utilizzabile dagli uomini. La possibilità di rifornirsi e di consumare l’acqua è distribuita in modo iniquo<sup>11</sup>: alcune zone del pianeta ne consumano tanta, in altre parti questa preziosa risorsa scarseggia. Un americano adopera circa 2.000 metri cubi di acqua all’anno, l’equivalente di una piscina olimpionica; un europeo ne adopera 1.000 metri cubi; un giordano 100 e un haitiano solo 7 metri cubi !! I due terzi degli abitanti del pianeta non dispongono dell’acqua corrente a casa e in tante parti del mondo non c’è un facile accesso all’acqua potabile. In Africa donne e bambini possono camminare diverse ore per riempire di acqua i contenitori e portarli a

<sup>11</sup> Iniquo significa non giusto, arbitrario cioè senza una logica corretta

Progetti finanziati da

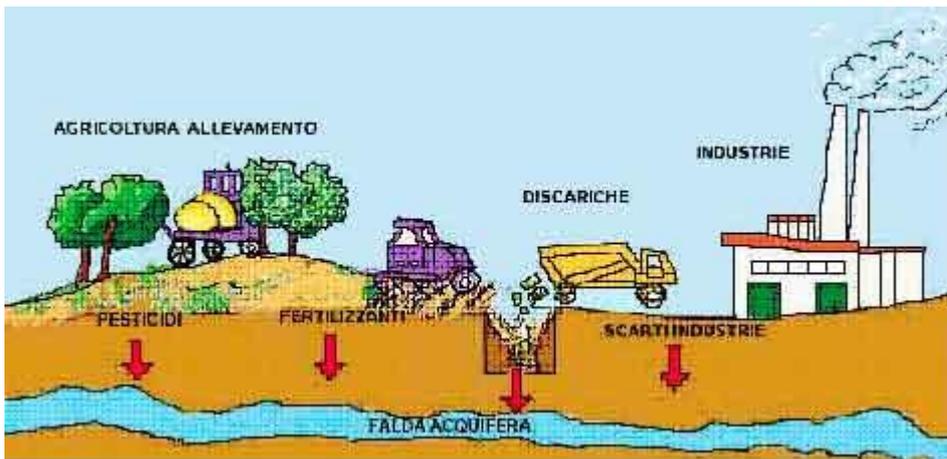


SERVIZIO CORREGIONALI ALL’ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



casa propria. Per uso personale e domestico, il consumo di acqua in Africa varia tra i 12 e i 50 litri al giorno per abitante; in Europa tra i 170 e i 250 litri (gli italiani sono tra quelli che consumano di più); negli Stati Uniti si raggiungono fino a 700 litri al dì. Come possiamo risparmiare questo bene prezioso? Se facciamo la doccia invece di un bagno, risparmiamo molta acqua; al posto del bagnoschiuma si può utilizzare il sapone che inquina di meno ed è anche economico; mentre ti lavi i denti non lasciare scorrere l'acqua e chiudi il rubinetto (solo con questo gesto, si calcola un risparmio di 24 litri di acqua al giorno per persona) ... Sono solo alcuni esempi: sembrano piccole azioni, ma se sono compiute da tutti diventano un notevole risparmio.

C'è un altro problema legato all'acqua: l'inquinamento. Infatti, nel mondo, i fiumi e le falde freatiche<sup>12</sup> sono sempre più inquinati dalle sostanze chimiche utilizzate in agricoltura (pesticidi e fertilizzanti), dalle sostanze nocive degli scarichi industriali, dalle discariche dei rifiuti gestite in modo non corretto, ecc. La Commissione mondiale dell'acqua stima che metà dei grandi fiumi sia gravemente inquinata, questo avvelena gli ecosistemi oltre a minacciare la salute dell'uomo. In Italia l'uso di pesticidi e di nitrati riguarda soprattutto la Pianura Padana; ad oggi non esiste un metodo economico per rimuovere i nitrati dall'acqua<sup>13</sup>.



Anche noi possiamo aiutare l'ambiente, ad esempio per lavare la biancheria o le stoviglie possiamo evitare prodotti contenenti fosfati - che finiscono per asfissiare pesci e piante - e preferire detersivi più delicati. Non gettare mai nello scarico del lavello né prodotti chimici né olio, bisogna affidarli all'azienda che gestisce i rifiuti nel proprio Comune. Gli impianti di depurazione trattano (puliscono) solo la metà delle acque di scarico, il resto raggiunge l'ambiente acquatico per questo è meglio evitare di gettare negli scarichi troppa sporcizia.



Infine, gli appassionati di giardinaggio sarebbero responsabili di un quarto dell'inquinamento totale dell'acqua, infatti spesso si usano troppi fertilizzanti e pesticidi.

Esistono mezzi naturali inoffensivi, come le coccinelle contro i pidocchi! Presso alcuni centri

<sup>12</sup> La falda freatica è un deposito di acqua che si trova nel sottosuolo, generalmente si forma quando l'acqua si infiltra (va) sotto terra dove incontra degli strati impermeabili di terreno, quindi si "blocca" in un punto e forma questi depositi. Per approfondimenti [https://angoloarte.altervista.org/ECOLOGIA\\_INQUINAMENTO\\_FALDE](https://angoloarte.altervista.org/ECOLOGIA_INQUINAMENTO_FALDE)

<sup>13</sup> I nitrati sono sostanze chimiche innocue, cioè non sono pericolose per l'uomo o gli animali, usate per rendere fertile la terra, ma in particolari condizioni possono trasformarsi in nitriti che, invece, sono sostanze che fanno male al nostro organismo.

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



botanici è possibile trovare in vendita scatole di larve di coccinella<sup>14</sup>.

### Esercizio di comprensione del testo: scegli la risposta corretta

1. Perché la Terra è chiamata “pianeta blu”?
  - Perché la maggior parte della sua superficie è ricoperta d’acqua
  - Per distinguerla dagli altri pianeti, per esempio Marte è chiamato il “pianeta rosso”
  - Perché il blu ricorda il colore dell’acqua e del cielo
2. La maggior parte dell’acqua presente sul nostro pianeta è
  - dolce
  - salata
  - potabile
3. Quanti sono gli abitanti della Terra che non hanno accesso all’acqua potabile?
  - Il 50% della popolazione mondiale
  - Un terzo della popolazione del Terzo mondo
  - I due terzi della popolazione
4. Qual è, secondo il testo, il grosso problema dei fiumi e delle falde freatiche?
  - La siccità
  - L’inquinamento
  - L’erosione delle rocce
5. Quale tra le seguenti affermazioni è vera?
  - Per lavare è bene utilizzare detersivi e prodotti che contengono fosfati
  - È meglio utilizzare la vasca da bagno invece della doccia
  - Meglio usare il sapone invece del bagnoschiuma
6. Quali animali rappresentano un mezzo naturale contro il proliferare dei pidocchi?
  - Gli insetti in generale
  - Le mosche
  - Le coccinelle
7. Quale tra le seguenti frasi contiene la tesi di fondo del brano?
  - Alcune nazioni continueranno a consumare la maggior parte dell’acqua a disposizione, mentre gli altri dovranno rassegnarsi a trovare strategie per risparmiarla
  - Con piccoli accorgimenti quotidiani possiamo realizzare un gran risparmio di acqua e preservare questo bene molto prezioso e raro
  - Nella vita di tutti i giorni non è possibile evitare lo spreco d’acqua, quindi bisogna fare pressioni sui Governi perché prendano delle decisioni importanti per il pianeta.

<sup>14</sup> Testo adattato da C. Stern, *Lo sviluppo ecosostenibile a piccoli passi*, Motta junior 2009

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI



## VERIFICA FINALE

*“Scrivi una breve lettera ad un tuo amico spiegando come fai la raccolta differenziata, ricordati di indicare il paese o la città dove vivi e le regole che il comune ha stabilito per la raccolta dei rifiuti. Spiega a cosa serve la raccolta differenziata e perché è utile all’ambiente”.*

---

Progetti finanziati da



SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO  
E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI

